



eurostat

Your key to European statistics

08/10/2021

I primi permessi di soggiorno sono diminuiti di oltre 700.000 unità nel 2020

Nel 2020 in UE sono stati rilasciati circa 2,2 milioni di primi permessi di soggiorno a cittadini extra-UE. Il numero è diminuito del 24% (-706.000) rispetto al 2019, il primo calo osservato nella tendenza al rialzo tra il 2013 e il 2020. Queste informazioni provengono dai [dati](#) sui primi permessi di soggiorno pubblicati da Eurostat. L'articolo presenta alcuni dei risultati presenti nel più dettagliato [articolo](#) Statistics Explained sui primi permessi di soggiorno rilasciati durante l'anno.

Il calo dei primi permessi di soggiorno è dovuto principalmente alla pandemia di Covid-19 e alle relative restrizioni di viaggio e amministrative imposte dalle autorità nazionali.

Nel 2020 il 38% in meno (-153.000) di permessi di soggiorno è stato rilasciato per motivi legati all'istruzione rispetto al 2019. Si è registrato anche un calo del 25% dei permessi di soggiorno per motivi di lavoro (-294.000), un calo del 23% per motivi familiari (-189.000) e un calo del 13% per altri motivi, tra cui la protezione internazionale (-72.000).

I motivi legati all'occupazione sono stati i motivi principali per cui le persone hanno ottenuto un permesso di soggiorno in UE nel 2020, rappresentando il 40% di tutti i primi permessi di soggiorno rilasciati. I motivi familiari rappresentavano il 28%, i motivi di istruzione l'11%, mentre altri motivi, tra cui la protezione internazionale, rappresentavano il 21%.



Dati 2009-2012 Croazia esclusa

2020: interruzione della serie storica per la Germania, e quindi lo stesso per l'aggregato UE.

ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [migr_resfirst](#)

Nel 2020 la Polonia ha rilasciato più di un quarto di tutti i primi permessi di soggiorno rilasciati in UE a cittadini di Paesi non UE (598.000, pari al 26% del totale dei permessi rilasciati in UE), seguita da Germania (313.000, o 14% - si vedano le note di seguito) e Spagna (312.000, o 14%).

Aumento dei permessi di primo soggiorno registrati solo in Lituania

L'unico aumento del numero totale di permessi rilasciati nel 2020 rispetto al 2019 è stato registrato in Lituania: 5% (da 21.400 permessi nel 2019 a 22.500 permessi nel 2020).

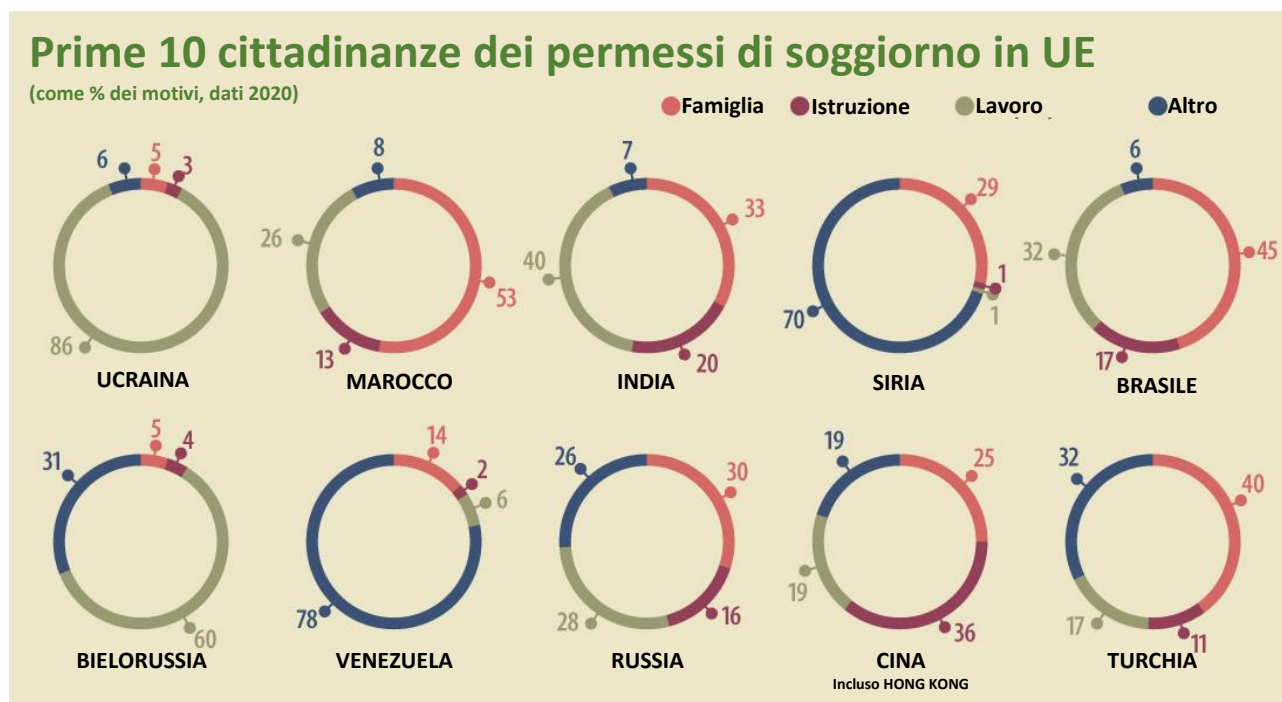
D'altra parte la maggiore diminuzione del numero totale di permessi rilasciati nel 2020 rispetto al 2019 è stata registrata in Repubblica Ceca: 54% (da 117.000 permessi nel 2019 a 54.300 permessi nel 2020), seguita da Grecia (53%, da 42.300 a 19.800) e Malta (48%, da 21.200 a 11.100).

Polonia per lavoro, Francia per studio

La Polonia è in cima alla lista dei primi permessi di soggiorno legati all'occupazione, con 502.300 permessi rilasciati nel 2020, pari al 22% di tutti i primi permessi rilasciati in UE. La Francia ha rilasciato il maggior numero di permessi relativi all'istruzione (72.700 permessi, pari al 3%). I Paesi UE con il maggior numero di permessi rilasciati per motivi familiari nel 2020 sono stati Germania (130.700, 6%), Spagna (119.500, 5%) e Francia (80.200, 4%). La Germania è stato anche il primo Paese UE a rilasciare permessi di soggiorno per altri motivi, con 153.000 permessi (7%) rilasciati nel 2020.

Nel 2020 601.200 ucraini hanno ricevuto i primi permessi di soggiorno nei Paesi UE, rendendoli il più grande gruppo di cittadinanza tra tutti i destinatari. La Polonia ha rilasciato 488.900 di tali permessi (81%). Nelle posizioni successive i cittadini del Marocco (123.400 permessi, di cui il 56% in Spagna) e dell'India (79.270, di cui il 14% in Germania). I cittadini di questi Paesi hanno rappresentato oltre un terzo (36%) di tutti i primi permessi di soggiorno rilasciati nel 2020.

Tra le prime 10 cittadinanze concesse permessi in UE nel 2020 l'occupazione è stata la ragione principale per i permessi rilasciati agli ucraini (86% di tutti i primi permessi di soggiorno) e ai bielorusi (60%). La famiglia è stata la ragione prevalente per i permessi concessi ai marocchini (53%) e l'istruzione per i permessi rilasciati ai cinesi (36%). Altre ragioni erano predominanti per i venezuelani (78%) e i siriani (70%).



Nota: la figura mostra i primi 10 Paesi non membri con il numero maggiore di cittadini a cui è stato concesso il permesso di soggiorno in UE.

I dati potrebbero non sommare a 100 per approssimazioni.

ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [migr_resfirst](https://migr.resfirst)

Per maggiori informazioni:

- [Articolo](#) Statistics Explained sui primi permessi di soggiorno rilasciati e [infografica](#) interattiva.
- [Sezione](#) del sito Eurostat dedicata alle statistiche sulla migrazione gestita.
- [Banca dati](#) Eurostat delle statistiche sulla migrazione gestite.

